

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA E REGIONALE

CONSORZIO PUBBLICO DI INTERESSE REGIONALE

10125 - TORINO, VIA BELFIORE 23/C

C.F.: 97639830013

Reg. Gen N. 44

Del 10 febbraio 2015

Oggetto Impegno di spesa per la quota di adesione anno 2015 all'Associazione delle autorità metropolitane europee di trasporto denominata EMTA - Impegno € 6.000,00

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di impegnare la somma di € 6.000,00 a favore di EMTA (European Metropolitan Transport Authorities) c/o S.T.I.F. 41, rue di Chateaudun F – 75009 Parigi quale quota di associazione anno 2015.

Motivazione

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 4/5 del 23 giugno 2005 l'Agenzia ha aderito all'Associazione delle Autorità metropolitane europee di trasporto (EMTA).

L'EMTA è un'associazione di ricerca senza scopo di lucro e rappresenta un luogo di scambio delle informazioni per i soggetti istituzionali che hanno responsabilità di progettazione, integrazione e finanziamento dei servizi di trasporto pubblico nelle grandi città europee².

Tra le attività dell'EMTA vi è lo svolgimento di studi su problematiche presentate dai membri dell'associazione. L'EMTA può, inoltre, fare raccomandazioni, richieste e prendere le opportune iniziative presso le istituzioni europee ed internazionali, specialmente nei campi di sviluppo e di ricerca, partecipando anche ad eventi internazionali a nome dei relativi membri.

L'adesione all'Associazione nel corso degli anni scorsi ha dato diritto alla partecipazione a riunioni riservate alle Autorità associate, all'accesso ad informazioni riservate, alla partecipazione a gruppi di studio sui temi dell'integrazione multimodale, della pianificazione, dell'integrazione tariffaria, della gestione dei contratti e del finanziamento dei sistemi di trasporto; inoltre, ha fornito particolari opportunità di confronto con autorità che gestiscono problematiche analoghe a quelle trattate dall'Agenzia.

Tutto ciò considerato si ritiene opportuno che l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, anche per l'anno 2015 aderisca all'EMTA, impegnando la somma di € 6.000,00 indicata dalla associazione quale quota di adesione³.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015, trova applicazione l'art.163 comma 3⁴ del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno. ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo. Per l'anno in corso, il Ministero dell'Interno con decreto del 24 dicembre 2014, ha individuato il 31/03/2015 quale termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti e non essendo frazionabile il pagamento dell'importo, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2015 come di seguito specificato in applicazione.

Applicazione

La somma impegnata con il presente provvedimento pari a € 6.000,00, relativa alla quota associativa EMTA per l'anno 2015, è applicata al codice intervento del Bilancio 2015 corrispondente al codice intervento del Bilancio 2014 n. 1050105 “Trasferimenti” (cap. 550/0).

L'esigibilità della obbligazione riferita all'impegno di spesa avverrà entro il 31/12/2015.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁵.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 10 febbraio 2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 10 febbraio 2015	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² L'Associazione, controllata da un Comitato scelto dalla riunione generale per un periodo rinnovabile biennale ed è guidata da un Segretario generale, disposto sotto l'autorità del Presidente, ad oggi, riunisce 29 autorità, responsabili della mobilità di circa 70 milioni di cittadini europei.

³ Prot. 108/2015 del 12/01/2015.

⁴ Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

⁵ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.